

2014

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011



Comune di COLLE DI VAL D'ELSA (SI)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato sottoscritta dal sindaco uscente il Dott. Paolo Brogioni il 24/02/2014, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2013 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 39 del 29/04/2014.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio	Carica	Area politica
CONSIGLIO COMUNALE		
Bargi Angela	Capogruppo	Su per Colle
Macini Marzia	Consigliere	Su per Colle
Berti Filippo	Consigliere	Su per Colle
Nencini Pietro	Vice Presidente del Consiglio	Su per Colle
Vannini Tommaso	Consigliere	Su per Colle
Luise Simone	Consigliere	Su per Colle
Calamassi Fabio	Consigliere	Su per Colle
Nencini Francesco	Consigliere	Su per Colle
Borgarelli Fulvia	Consigliere	Su per Colle
Legnaioli Cristiana	Consigliere	Su per Colle
De Marco Filomena	Presidente del Consiglio	Partito Democratico
Nardi Stefano	Capogruppo	Partito Democratico
Rabazzi Gianni	Consigliere	Partito Democratico
Biancucci Ketì	Consigliere	Partito Democratico
Bucalossi Miriana	Consigliere	Partito Democratico
Galgani Roberto	Capogruppo	Movimento Cinque Stelle

Composizione della Giunta	Titolo	Competenze
Paolo Canocchi	Sindaco	<ul style="list-style-type: none"> • Personale • Bilancio • Urbanistica • Lavori Pubblici • Società Partecipate
Paola Ciani	Assessore	<ul style="list-style-type: none"> • Attività Economiche e Turistiche • Politiche Educative
Lodovico Andreucci	Assessore	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche Giovanili • Associazionismo • Programmazione Attività Culturali • Sport

Michela Moretti	Assessore	<ul style="list-style-type: none"> • Pari Opportunità • Politiche Abitative • Servizi ai Cittadini • Trasparenza e Semplificazione
Alberto Galgani	Assessore	<ul style="list-style-type: none"> • Decoro urbano • Manutenzione • Viabilità • Trasporti • Traffico • Protezione Civile
Fabio Berti	Assessore	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione Sociale • Cultura • Ambiente

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente **non è** stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario- Direttore	Patrizia Nuzzi
Numero responsabili	N. 10
Numero totale personale dipendente al 31.12.2013	N. 114

Note:

A riguardo si segnala che l'attuale amministrazione cercherà di riorganizzare la macchina amministrativa la fine di efficientare le risorse e ridurre i costi.

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2013	2014 alla data del 31/07/2014
Residenti al 31.12	21.264	21.678	21.670

Note:

La tabella che precede evidenzia una tendenziale costanza del numero dei residenti nel territorio di competenza. naturalmente si evidenzia come il dato preso in esame per l'anno 2014 si riferisce alla data del 31/07/2014.

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento dati preconsuntivo / Rendiconto
Entrate Correnti TIT (I+II+III)	12.338.137,00	13.106.076,00	17.943.992,00	18.000.850,68	0,32%
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e Trasferimenti di capitale	2.134.414,00	1.901.747,00	1.750.457,74	1.943.001,84	11,00%
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	14.472.551,00	15.007.823,00	19.694.449,74	19.943.852,52	1,27%

Note:

In merito all'andamento delle entrate correnti i dati preconsuntivi 2013, contengono i proventi TARES che per legge sono stati incassati dall'Ente ed ammontano complessivamente ad € 4.009.723,00 inoltre deve essere decurtata anche la quota di fondo di solidarietà comunale in quanto nel 2013 questa Amministrazione comunale ha optato per la "contabilizzazione dell'IMU al lordo", sostenuto informalmente dal Ministero dell'Interno ed in base alla quale, in ossequio al principio di integrità al bilancio, l'IMU è stata inserita al lordo delle quote di alimentazione del suddetto

fondo, che sono state contabilizzate fra le spese correnti (titolo I, intervento 05) procedendo poi all'emissione di un mandato di pagamento a compensazione della reversale sulla quota IMU non incassata. Il dato omogeneo da prendere a riferimento per un raffronto con gli anni precedenti è di € 12.395.131,24 con un decremento del 5,42%.

In merito alle entrate correnti le principali voci da evidenziare a consuntivo 2013 sono: i proventi TARES incassati per € 3.818.784,00 e l'IMU per € 5.454.992,12 inserita al lordo delle quote di alimentazione del suddetto fondo, pari ad € 1.613.927,04 che sono state contabilizzate fra le spese correnti (titolo I, intervento 05) procedendo poi all'emissione di un mandato di pagamento a compensazione della reversale sulla quota IMU non incassata.

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento dati preconsuntivo / Rendiconto
TITOLO I - Spese correnti	11.787.516,00	11.739.803,00	16.253.294,06	16.252.422,58	-0,01%
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.608.520,00	1.937.632,00	1.750.457,74	1.931.295,42	10,33%
TITOLO III - Rimborso prestiti	1.402.929,00	1.639.933,00	1.390.672,03	1.390.671,97	0,00%
TOTALE	14.798.965,00	15.317.368,00	19.394.423,83	19.574.389,97	0,93%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento dati preconsuntivo / Rendiconto
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.267.317,00	1.175.845,00	1.428.970,43	1.223.256,54	-14,40%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.267.317,00	1.175.845,00	1.428.970,43	1.223.256,54	-14,40%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento dati preconsuntivo / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	12.338.137,26	13.106.075,53	17.943.992,00	18.000.850,68	0,32%
Spese Titolo I	11.787.516,48	11.739.803,15	16.253.294,06	16.252.422,58	-0,01%
Rimborso prestiti parte del Titolo III	1.402.928,58	1.639.933,38	1.390.672,03	1.390.671,97	0,00%
Saldo di parte corrente	-852.307,80	-273.661,00	300.025,91	357.756,13	19,24%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	2.134.413,98	1.901.747,66	1.750.457,74	1.943.001,84	11,00%
Entrate Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale titoli (IV+V)	2.134.413,98	1.901.747,66	1.750.457,74	1.943.001,84	11,00%
Spese Titolo II	1.608.519,87	1.937.632,97	1.704.190,59	1.931.295,42	13,33%
Differenza di parte capitale	525.894,11	-35.885,31	46.267,15	11.706,42	-74,70%
Entrate correnti destinate ad investimenti	34.000,00	38.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	396.031,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte capitale	955.925,11	2.114,69	58.267,15	23.706,42	-59,31%

Note:

Nel 2011 si è resa necessaria, in sede di salvaguardia, l'approvazione di un'operazione di ripristino degli equilibri originari di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del suddetto D.Lgs 267/2000 e dall'art. 46 del vigente regolamento di contabilità.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 29.09.2011, esecutiva, sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio in corso necessarie ed indispensabili per ripristinare gli equilibri del bilancio di previsione 2011 e, fra l'altro, è stato applicato al bilancio 2011 l'avanzo di amministrazione disponibile per finanziare sia spese correnti, per €. 238.354, che spese di investimento, per €. 215.000. L'assestamento generale del bilancio ha determinato maggiori entrate correnti per €. 116.830, una riduzione della spesa corrente di €. 15.000 ed una diminuzione della spesa per rimborso prestiti di €. 49.201. Queste maggiori entrate correnti sono state interamente destinate al finanziamento di spese correnti determinando così la riduzione dell'avanzo di amministrazione che era stato applicato al bilancio per finanziare le spese corrente e portandolo all'importo definitivo di €.

57.323. La parte investimenti del bilancio, invece, registra maggiori entrate per €. 180.960 e maggiori spese per €. 361.991 con un differenziale di €. 181.031, finanziato con l'incremento dell'avanzo di amministrazione già applicato al bilancio in precedenza. Per effetto di queste variazioni l'avanzo di amministrazione complessivamente applicato al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e destinato al finanziamento di spese in conto capitale è stato di €. 391.031.

AVANZO APPLICATO PER IL FINANZIAMENTO DI	SITUAZIONE ANTE ASSESTAMENTO	SITUAZIONE POST ASSESTAMENTO
SPESE CORRENTI	238.354	57.323
SPESE IN CONTO CAPITALE	215.000	396.031
TOTALE	453.354	453.354

L'operazione di ripristino degli equilibri di bilancio non è stata necessaria negli esercizi 2012 e 2013.

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) e diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano in:

- vincolato, composto da disponibilità relative ad entrate e contributi finalizzati;
- per spese in conto capitale, riferibile a risorse destinate al finanziamento di specifici investimenti;
- per ammortamenti, composto da economie di spesa destinate al rinnovo di cespiti ammortizzabili;
- non vincolato, per la parte residuale.

La seguente tabella espone la scomposizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL, evidenziando le eventuali modifiche intercorse tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Risultato di amministrazione	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento dati preconsuntivo / Rendiconto
Vincolato	21.904,00	60.470,98	323.736,00	927.523,46	186,51%
Per spese in c/capitale	21.226,00	101.889,98	58.267,15	166.094,04	185,06%
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Non vincolato	352.030,00	106.475,79	323.967,21	0,00	-100,00%
Totale	395.160,00	268.836,75	705.970,36	1.093.617,50	54,91%

Note:

In riferimento all'esercizio 2012 vediamo la scomposizione del risultato di amministrazione: **l'avanzo vincolato per spese correnti** si riferisce a somme destinate alle seguenti spese:

- €. 40.073,83 all'avanzo applicato nel 2012 per l'accantonamento obbligatorio al *Fondo Svalutazione Crediti*, disposto dall'art. 6, c. 17, del D.L. 95/2012 e che prevede l'obbligo di iscrivere nel bilancio di previsione tale fondo per un importo pari ad almeno il 25% dei residui attivi delle entrate correnti proprie mantenute in bilancio per

- un periodo superiore a cinque anni;
- la differenza a proventi da sanzioni al codice della strada e da altri accantonamenti al *Fondo Svalutazione Crediti* relativi all'accertamento convenzionale I.M.U. 2012;

in riferimento all'esercizio 2013 il risultato di amministrazione è stato così scomposto:

l'avanzo vincolato per spese correnti si riferisce a somme destinate alle seguenti spese:

- €. 20.397,15 per proventi da sanzioni al codice della strada, confluiti nell'avanzo vincolato 2012 e non applicato al bilancio nel 2013;
- €. 14.796,50 da maggiori risorse dall'imposta di soggiorno 2013;
- €. 892.329,81 per destinazione dell'avanzo ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Il vincolo dell'avanzo di amministrazione 2013, per €. 892.329,81 al fondo svalutazione crediti è dovuto:

- per €. 38.493,42 all'accantonamento obbligatorio disposto dall'art. 6, c. 17, del D.L. 95/2012, per almeno il 25% dei residui attivi delle entrate correnti relative al titolo I° e III° con un anzianità superiore a cinque anni;
- per €. 181.846,00 all'accantonamento previsto dal piano finanziario approvato per i mancati versamenti della TARES nell'anno 2013 da parte dei contribuenti;
- per €. 671.990,39 all'accantonamento volontario per far fronte ad eventuali crediti di dubbia esigibilità potenziale, TARES e crediti verso società controllate.

L'avanzo vincolato per spese in c/capitale è da utilizzare per l'acquisizione o il completamento delle seguenti iniziative d'investimento:

- €. 101.889,98 per fondi provenienti dall'avanzo 2012, con tale destinazione, non applicato al bilancio dell'esercizio 2013;
- €. 64.204,06 da risorse destinate al finanziamento degli investimenti provenienti per euro 23.706,42 dalla gestione competenza e per euro 40.497,64 dalla gestione residui.

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Valori positivi evidenziano l'utilizzo di avanzi (qualora presenti) di amministrazione di anni precedenti.

La tabella che segue riporta per il triennio 2011-2013, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2013 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Gestione di competenza	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento dati preconsuntivo / Rendiconto
Riscossioni	12.714.618,00	13.493.159,00	16.239.469,47	16.239.469,47	0,00%
Pagamenti	11.114.263,00	11.455.679,00	13.507.959,44	13.507.959,44	0,00%
Differenza	1.600.355,00	2.037.480,00	2.731.510,03	2.731.510,03	0,00%
Residui attivi	3.025.250,00	2.690.509,00	4.883.950,70	4.927.639,59	0,89%
Residui passivi	4.952.019,00	5.037.535,00	7.269.167,67	7.289.687,07	0,28%
Differenza	-1.926.769,00	-2.347.026,00	-2.385.216,97	-2.362.047,48	-0,97%
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-326.414,00	-309.546,00	346.293,06	369.462,55	6,69%

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL e nel rispetto delle recenti pronunce della Corte dei Conti (tra cui: n. 546/2010 e n. 133/2011 Sez. Controllo Lombardia, n. 310 e 330/2013 sez. Controllo Piemonte).

Utilizzo avanzo di amministrazione	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento dati preconsuntivo / Rendiconto
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	57.323,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	396.031,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	311.955,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	453.354,00	311.955,00	0,00	0,00	0,00%

Note:

Nel corso dell'esercizio 2013 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento dati preconsuntivo / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	15.192.021,39	3.773.443,60	-75,16%
Esercizio 2010	18.206.763,60	9.416.250,40	-48,28%
Esercizio 2011	3.025.250,26	1.432.060,99	-52,66%
Esercizio 2012	2.690.509,96	943.795,23	-64,92%
Esercizio 2013 (in merito ai dati preconsuntivo l'importo riportato si riferisce al totale dei residui da riportare emersi a consuntivo 2012)	19.386.232,59	4.927.639,59	-74,58%
Totale	58.500.777,80	20.493.189,81	-64,97%

RESIDUI PASSIVI	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento dati preconsuntivo / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	16.043.100,54	2.287.237,38	-85,74%
Esercizio 2010	19.943.022,46	9.652.855,56	-51,60%
Esercizio 2011	4.952.018,92	391.020,13	-92,10%
Esercizio 2012	5.037.535,61	1.530.773,93	-69,61%
Esercizio 2013	21.664.783,37	7.289.687,07	-66,35%
Totale	67.640.460,90	21.151.574,07	-68,73%

3 PATTO DI STABILITA'

3.1 Patto di stabilità interno

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose per l'ente quali:

- riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- limite agli impegni di spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti;
- divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- rideterminazione delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2011/2013.

Patto di stabilità	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento dati preconsuntivo / Rendiconto
Residuo debito finale	17.810.603,00	16.170.202,00	14.779.529,68	14.779.530,00	0,00%
Popolazione residente	21.264	21.361	21.678	21.678	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	837,59	757,00	681,78	681,78	0,00%

Note:

Uno degli obiettivi che questa Amministrazione Comunale si è posta già negli anni precedenti, nella politica di gestione del bilancio è stato la riduzione dell'indebitamento dell'Ente che aveva raggiunto un livello elevato, anche a causa della rinegoziazione. Per questo motivo a partire dal 2010 non sono stati assunti mutui e prestiti né contratto nessun prestito. Ad incidere sul livello di indebitamento dell'ente sono stati anche:

1. i nuovi limiti di indebitamento stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000, modificato da ultimo dall'articolo 8 della Legge 183/2011;
2. le disposizioni contenute nell'art. 1, c. 108, della Legge 220/2010, che prevedono per il triennio 2012-2014 che i comuni non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31.12 dell'anno precedente se la spesa per interessi supera il limite di indebitamento;
3. la pronuncia specifica adottata dalla Corte dei Conti della Toscana, Sezione Controllo, con deliberazione n. 326 del 20.11.2012 sul superamento del livello di indebitamento nel bilancio pluriennale a partire dal 2013; rendono impossibile il ricorso a prestiti onerosi per finanziare investimenti.

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente è stata quindi finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati.

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi 2011, 2012 e 2013.

Rispetto limite di indebitamento	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	7,72%	6,97%	6,59%	6,67%

Note:

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 19.09.2012, ha emesso pronuncia specifica del 20.11.2012, con deliberazione n. 326/2012/PRSP, per il superamento del limite percentuale di indebitamento, previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. nel bilancio pluriennale e non ha richiesto di adottare provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile. Comunque in relazione a tale richiesta l'Ente ha adottato i seguenti provvedimenti:

- a) estinzione anticipata di n. 43 mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, finanziati in parte con l'avanzo di amministrazione ed in parte con il fondo sperimentale di riequilibrio, per la parte a tale finalità destinato.

Ad oggi l'Ente rientra nel pieno rispetto dei limiti di indebitamento posti dall'art. 1 comma 735 L. 147/2014 che ha modificato l'art. 204 del TUEL.

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente **non ha** attivato contratti di finanza derivata.

4.2.1 Rilevazione flussi

Nel corso degli scorsi anni l'Ente **non ha** attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	2012 Ultimo bilancio approvato prima della Relazione di Fine mandato	2013 Rendiconto approvato	Passivo	2012 Ultimo bilancio approvato prima della Relazione di Fine mandato	2013 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	44.235,00	39.662,00	Patrimonio netto	37.148.645,00	37.990.301,00
Immobilizzazioni materiali	83.995.480,00	83.532.272,00	Conferimenti	49.661.133,00	48.395.194,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.702.413,00	2.676.357,00	Debiti	22.431.862,00	22.679.480,00

Rimanenze	31.520,00	25.370,00	Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Crediti	19.915.275,00	21.035.805,00			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	2.547.391,00	1.752.002,00			
Ratei e risconti attivi	5.326,00	3.507,00			
Totale	109.241.640,00	109.064.975,00	Totale	109.241.640,00	109.064.975,00

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	-10,34%	Patrimonio netto	2,27%
Immobilizzazioni materiali	-0,55%	Conferimenti	-2,55%
Immobilizzazioni finanziarie	-0,96%	Debiti	1,10%
Rimanenze	-19,51%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Crediti	5,63%		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	-31,22%		
Ratei e risconti attivi	-34,15%		
Totale	-0,16%	Totale	-0,16%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	2012 Ultimo bilancio approvato prima della Relazione di Fine mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento
A) Proventi della gestione	12.845.239,00	17.579.553,00	36,86%
B) Costi della gestione di cui:	11.973.432,00	16.166.442,00	35,02%
Quote di ammortamento d'esercizio	1.906.335,00	1.877.899,00	-1,49%
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	58.619,00	58.619,00	0,00%
utili	58.619,00	58.619,00	0,00%
interessi su capitale in dotazione	0,00	0,00	0,00%
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00%
D.20) Proventi finanziari	121.093,00	116.438,00	-3,84%
D.21) Oneri finanziari	902.371,00	815.839,00	-9,59%
E) Proventi e oneri straordinari	-337.676,00	69.327,00	-120,53%
Proventi	369.687,00	796.364,00	115,42%
Insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00%
Sopravvenienze attive	369.687,00	796.364,00	115,42%
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
Oneri	707.363,00	727.037,00	2,78%
Insussistenze dell'attivo	28.629,00	146.596,00	412,05%

Minusvalenze patrimoniali	0,00	24.427,00	0,00%
Accantonamento per svalutazione crediti	53.656,00	122.377,00	128,08%
Oneri straordinari	625.078,00	433.637,00	-30,63%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-188.528,00	841.656,00	-546,44%

Note:

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva che l'Ente ha registrato un **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente di €. 541.304

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 772.329 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 623.181 rispetto al risultato del precedente esercizio.

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

ORGANISMI PARTECIPATI	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	6.485,00	20.472,00	16.789,00
COLLE PROMOZIONE s.p.a.	4.215,00	121,00	0,00
ACQUEDOTTO DEL FIORA s.p.a.	10.347.108,00	8.054.186,00	7.474.997,00
CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE S.C. A R.L.	1.093,00	-7.904,00	4.788,00
COMUNITÀ DI AMBITO TOSCANA SUD	175.132,89	-3.423.421,94	-72.458,03
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 6 OMBRONE	51.581,97	1.752.143,57	431.029,58
FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELTA	10.287,00	-18.092,00	8.626,00
FIDI TOSCANA S.P.A.	1.278.944,00	-2.354.122,00	-6.062.765,00
INTESA S.P.A.	1.405.805,00	881.024,00	909.917,00
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	14.220,00	9.401,00	5.523,00
SIENA AMBIENTE S.P.A.	395.426,00	2.062.379,00	1.848.769,00
SIENA CASA S.P.A.	2.840,00	2.590,00	8.574,00
TRA.IN S.P.A	478.836,00	89.090,00	29.886,00
A.P.E.A AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L	14.754,00	22.700,00	14.431,00
ANPIL PARCO FLUVIALE ALTAVALDELTA	80,88	97,41	593,45
ELISABETTA E SARA BOTTAI LEKIE - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA	14.083,61	6.151,74	33.038,31

Note:

Si evidenzia come la società Colle Promozione s.p.a. con una nota del 21.07.2014 ha informato codesta Amministrazione che: " il progetto di Bilancio consuntivo 2013 presumibilmente verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione entro le prime settimane del mese di Settembre 2014" ad oggi non è pervenuta nessun altra

informazione in merito.

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si da atto che **è stato** effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 4 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito della Legge 7 agosto 2012, n. 135 che a riguardo così recita:

“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”

Di seguito si riporta per intero la Nota informativa ex art. 6 c. 4 D.L. n. 95/2012 Asseverata dell'Organo di revisione ed allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 approvato dal Consiglio con deliberazione n. 39 del 29/04/2014.

L'art. 6 comma 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni della Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate.

Questo Ente ha dato un'interpretazione estensiva al termine “società partecipate”, nel senso che la verifica è stata effettuata anche con l'Istituzione A.N.P.I.L., L'ASP Bottai Lekie ed i Consorzi partecipati.

La presente nota contiene in sintesi gli esiti della verifica ed è asseverata dall'organo di revisione dell'Ente, mentre agli atti del Servizio Bilancio e Finanze è presente la documentazione di dettaglio.

Qualora siano emerse delle discordanze, il Comune adotterà senza indugio, e comunque entro e non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, come indicato dalla norma.

Per le seguenti società partecipate, non esistono crediti e debiti reciproci:

- Agenzia Provinciale per l'Energia, Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile S.r.l.
- Fidi Toscana S.p.A.
- Tra.in S.p.A.
- Microcredito di Solidarietà S.p.A.
- Autorità Idrica Toscana

Nelle tabelle che seguono, compilate una per ciascuna società, viene data una rappresentazione delle partite debitorie e creditorie, con una nota in cui è indicata la rispondenza o meno fra i saldi risultanti al 31/12/2013 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società e, nel caso di discordanza, sono esposti in modo sintetico sia le motivazioni che i provvedimenti che l'Ente intende adottare ai fini della riconciliazione.

Istituzione A.N.P.I.L.

Dati bilancio Comune		Dati bilancio A.N.P.I.L.	
Credito	0,00	Debito	0,00
Debito	18.526,00	Credito	18.526,00
NOTA: le risultanze concordano			

ASP Bottai Lekie

Dati bilancio Comune		Dati bilancio ASP Bottai Lekie	
Credito	5.551,16	Debito	5.551,16
Debito	59.946,07	Credito	59.946,07
NOTA: le risultanze concordano			

ATO Toscana sud

Dati bilancio Comune		Dati bilancio Ato Toscana Sud	
Credito	0,00	Debito	0,00
Debito	16.724,70	Credito	16.724,70
NOTA: le risultanze concordano			

Siena Ambiente S.p.A.

Dati bilancio Comune		Dati bilancio Siena Ambiente s.p.a.	
Credito	0,00	Debito	0,00
Debito	389.251,95	Credito	389.251,95
NOTA: le risultanze concordano			

Azienda Speciale Multiservizi

Dati bilancio Comune		Dati bilancio ASM	
Credito	2.735,19	Debito	2.735,19
Debito	661.113,45	Credito	661.113,45
NOTA: le risultanze concordano			

Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa

Dati bilancio Comune		Dati bilancio Fondazione TSA	
Credito	5.100,43	Debito	5.100,43
Debito	418.225,82	Credito	418.225,82
NOTA: le risultanze concordano			

Colle Promozione s.p.a.

Dati bilancio Comune		Dati bilancio Colle Promozione s.p.a.	
Credito anticipazione PEEP	3.018.421,93	Debito anticipazione PEEP	3.018.421,93
Credito cessione diritto di sottosuolo	19.999,00	Debito cessione diritto di sottosuolo	19.999,00
Crediti dovuti ai rapporti commerciali	103.644,25	Debiti dovuti ai rapporti commerciali	103.644,25
Debiti dovuti ai rapporti commerciali	78.764,59	Crediti dovuti ai rapporti commerciali	78.764,59
NOTA: le risultanze concordano			

Siena Casa s.p.a.

Dati bilancio Comune		Dati bilancio Siena Casa s.p.a.	
Credito	123.808,75	Debito	123.808,75
Debito	0,00	Credito	0,00

NOTA: le risultanze concordano

Società consortile del cristallo di Colle

Dati bilancio Comune		Dati bilancio Società consortile del cristallo .	
Credito	0,00	Debito	(non comunicato)
Debito	7.915,00	Credito	(non comunicato)

NOTA: impossibile comparare le risultanze

C.R.E.A.

Dati bilancio Comune		Dati bilancio C.R.E.A.	
Credito	297.496,06	Debito	(non comunicato)
Debito	111.765,13	Credito	(non comunicato)

NOTA: impossibile comparare le risultanze

Consorzio Terre Cablate

Dati bilancio Comune		Dati bilancio Consorzio Terre Cablate	
Credito	0,00	Debito	(non comunicato)
Debito	21.937,27	Credito	(non comunicato)

NOTA: impossibile comparare le risultanze

Non è possibile comparare le risultanze dei due bilanci in quanto il Consorzio Terre Cablate, come l'anno precedente, non ha fornito le risultanze del proprio bilancio, nonostante la ns. richiesta

Acquedotto del Fiora S.p.A.

Dati bilancio Comune		Dati bilancio Acquedotto del Fiora S.p.A.	
Credito	287.801,76	Debito	(non comunicato)
Debito	16.303,45	Credito	(non comunicato)

NOTA: impossibile comparare le risultanze

INTESA S.p.A.

Dati bilancio Comune		Dati bilancio Intesa S.p.A.	
Credito	58.619,23	Debito	58.619,23
Debito	483.493,51	Credito	612.238,37

NOTA: le risultanze non concordano

Le risultanze non concordano nella parte debiti per il Comune e crediti per la Società, per l'importo di €. 128.744,86. Tale differenza è dovuta alle seguenti motivazioni:

- Per l'importo di €. 405,23, minor importo emesso nella nota di credito n. 367 del 18/12/2006 di €. 8.400,00 a chiusura totale della fattura 215 del 30/06/2006 di €. 32.805,23 pagata a saldo a seguito di transazione per €. 24.000,00 per la vendita di scale cimiteriali – IMPORTO NON DOVUTO.
- Per l'importo di €. 94.082,65 relativo alla fattura di Intesa S.p.A. n. 158000691 del 05.12.2005 relativa al rimborso spese di progettazione della riqualificazione del canale delle gore di Colle di

val d'Elsa – La prestazione è stata contestata, come evincesi dalla comunicazione, allegata agli atti, rilasciata in tal proposito dal Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Colle di Val d'Elsa, Dott. Donati Roberto.

- Per l'importo di €. 31.953,92 relativo alla fattura n. 130400063 del 30/12/2013 emessa a fronte di servizio terzo responsabile impianti termici 2012/2013- Fattura erroneamente emessa (agli atti risulta corrispondenza dove viene riconosciuto l'errore e comunicazione di emissione di relativa nota di credito a storno totale)
- Per l'importo di €. 2.303,05 relativo alla differenza tra la fattura n. 130400064 del 30/12/2013 emessa a saldo del servizio terzo responsabile impianti termici anno 2013 di €. 8.662,21 e l'importo di €. 6.359,16 impegnato dal Responsabile del Servizio Manutenzioni, Dott Roberto Donati- Attualmente la contestazione non è stata ancora definita.
- Per quanto riguarda quest'ultimo importo e gli importi relativi ai primi due punti, in un recente incontro avvenuto con il Presidente di Intesa S.p.a., è stato stabilito che le relative discordanze saranno risolte a da parte della stessa Società nel breve periodo.

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Ente nel corso dell'esercizio 2013 e anche negli anni precedenti non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Note:

L'attuale amministrazione compirà tutte le azioni necessarie ai fini della tutela del patrimonio pubblico e al fine di garantire la riscossione dei crediti vantati verso soggetti terzi ed in particolare nei confronti della controllata Colle Promozione s.p.a.

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168

dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Ente non ha ricevuto nessun rilievo da parte della Corte dei Conti.

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
 - dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
 - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
 - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Parametri positivi	2 su 10	2 su 10	1 su 10

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2013	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2012	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che **non ricorrano** le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

In particolare, si evidenzia la necessità di procedere ad una riorganizzazione della struttura amministrativa al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia. Si evidenzia inoltre la necessità di provvedere alla tutela dei crediti vantati da questa Amministrazione nei confronti dei soggetti terzi.

Per quanto riguarda la situazione economico patrimoniale si evidenzia come questa amministrazione stia procedendo a ridefinire il valore dei beni mobili attraverso specifico accampionamento.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario e dal segretario generale viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di COLLE DI VAL D'ELSA (SI) lì 08/09/2014 protocollo n. 12.791

Il Sindaco
(Paolo Canocchi)



ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 RESIDUI

12.1 Gestione residui

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato dati riferiti all'esercizio 2012								
Titolo I Tributarie	1.197.158,33	871.394,21	0,00	65.940,12	1.131.218,21	259.824,00	1.088.265,71	1.348.089,71
Titolo II Contributi e trasferimenti	176.853,81	118.333,96	0,48	0,00	176.854,29	58.520,33	345.470,94	403.991,27
Titolo III Extratributarie	2.740.145,60	1.071.112,57	0,00	68.308,10	2.671.837,50	1.600.724,93	1.011.814,57	2.612.539,50
Parziale titoli I+II+III	4.114.157,74	2.060.840,74	0,48	134.248,22	3.979.910,00	1.919.069,26	2.445.551,22	4.364.620,48
Titolo IV in conto capitale	19.176.314,87	3.423.922,72	0,00	1.021.056,04	18.155.258,83	14.731.336,11	242.307,73	14.973.643,84
Titolo V Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	162.694,30	117.340,04	0,00	40,00	162.654,30	45.314,26	2.651,01	47.965,27
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	23.453.166,91	5.602.103,50	0,48	1.155.344,26	22.297.823,13	16.695.719,63	2.690.509,96	19.386.229,59

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Rendiconto 2013 (approvato in data 29/04/2014)								
Titolo I Tributarie	1.348.089,71	842.711,09	0,00	144.583,34	1.203.506,37	360.795,28	2.801.980,13	3.162.775,41
Titolo II Contributi e trasferimenti	403.991,27	357.969,27	0,00	2.011,71	401.979,56	44.010,29	385.756,68	429.766,97
Titolo III Extratributarie	2.612.539,50	914.563,16	0,00	50.722,28	2.561.817,22	1.647.254,06	1.108.279,70	2.755.533,76
Parziale titoli I+II+III	4.364.620,48	2.115.243,52	0,00	197.317,33	4.167.303,15	2.052.059,63	4.296.016,51	6.348.076,14
Titolo IV in conto capitale	14.973.643,84	1.489.580,55	0,00	9.125,05	14.964.518,79	13.474.938,24	630.339,00	14.105.277,24
Titolo V Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	47.965,27	3.559,22	0,00	5.853,70	42.111,57	38.552,35	1.284,08	39.836,43
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	19.386.229,59	3.608.383,29	0,00	212.296,08	19.173.933,51	15.565.550,22	4.927.639,59	20.493.189,81

RESIDUI ATTIVI	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Titolo I Tributarie	1.348.089,71	3.162.775,41	134,61%
Titolo II Contributi e trasferimenti	403.991,27	429.766,97	6,38%
Titolo III Extratributarie	2.612.539,50	2.755.533,76	5,47%
Parziale titoli I+II+III	4.364.620,48	6.348.076,14	45,44%

Titolo IV in conto capitale	14.973.643,84	14.105.277,24	-5,80%
Titolo V Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Titolo VI Servizi per conto di terzi	47.965,27	39.836,43	-16,95%
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	19.386.229,59	20.493.189,81	5,71%

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato dati riferiti all'esercizio 2012								
Titolo I Spese correnti	5.067.786,38	2.943.151,60	0,00	260.984,54	4.806.801,84	1.863.650,24	4.064.542,66	5.928.192,90
Titolo II Spese in conto capitale	18.856.706,25	3.187.672,50	0,00	1.063.074,06	17.793.632,19	14.605.959,69	797.164,19	15.403.123,88
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	394.704,96	222.558,48	0,00	14.508,65	380.196,31	157.637,83	175.828,76	333.466,59
Totale titoli I+II+III+IV	24.319.197,59	6.353.382,58	0,00	1.338.567,25	22.980.630,34	16.627.247,76	5.037.535,61	21.664.783,37

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Rendiconto 2013 (approvato in data 29/04/2014)								
Titolo I Spese correnti	5.928.192,90	3.578.578,66	0,00	545.346,30	5.382.846,60	1.804.267,94	5.768.379,46	7.572.647,40
Titolo II Spese in conto capitale	15.403.123,88	3.381.000,11	0,00	116.414,28	15.286.709,60	11.905.709,49	1.345.913,93	13.251.623,42
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	333.466,59	175.703,32	0,00	5.853,70	327.612,89	151.909,57	175.393,68	327.303,25
Totale titoli I+II+III+IV	21.664.783,37	7.135.282,09	0,00	667.614,28	20.997.169,09	13.861.887,00	7.289.687,07	21.151.574,07

RESIDUI PASSIVI	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Titolo I Spese correnti	5.928.192,90	7.572.647,40	27,74%
Titolo II Spese in conto capitale	15.403.123,88	13.251.623,42	-13,97%
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	333.466,59	327.303,25	-1,85%
Totale titoli I+II+III+IV	21.664.783,37	21.151.574,07	-2,37%

12.2 L'indice di incidenza dei residui attivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2012 Dati consuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento 2012 /2013
Incidenza residui attivi = Totale residui attivi /Totale accertamenti di competenza	0,17	0,23	+0,06%

13 SPESA PER IL PERSONALE

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.699.053,00	3.647.157,00	3.576.924,00	3.576.924,00	0,00%
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.647.156,86,00	3.576.924,18	3.487.027,00	3.478.468,32	-0,25%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	37,46%	37,34%	21,45%	21,40%	

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento preconsuntivo / Rendiconto
Spesa personale / Abitanti	207,64	202,85	194,47	161,04	-17,19%

13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2011	2012	2013 Dati preconsuntivo	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	180,00	185,00	188,00	189,00	0,53%

13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
tipologia lavoro flessibile tempo determinato, contratto di formazione e lavoro, co.co.co. L.S.U ANNO 2009	139.348,00	0,00
tipologia lavoro flessibile tempo determinato, contratto di formazione e lavoro, co.co.co. L.S.U ANNO 2010	192.653,00	0,00
tipologia lavoro flessibile tempo determinato, contratto di formazione e lavoro, co.co.co. L.S.U ANNO 2011	82.320,00	0,00
tipologia lavoro flessibile tempo determinato, contratto di formazione e lavoro, co.co.co. L.S.U ANNO 2012	49.871,47	69.674,00
tipologia lavoro flessibile tempo determinato, contratto di formazione e lavoro, co.co.co. L.S.U ANNO 2013	9.607,42	69.674,00

13.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

14 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE

L'Amministrazione comunale con delibera di Giunta n. 103 del 11/07/2014 ha approvato il "Piano triennale 2013 – 2015 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" in attuazione dell'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

L'Amministrazione Comunale di Colle di Val D'Elsa, ormai da alcuni anni, ha intrapreso un percorso di razionalizzazione delle dotazioni strumentali dei propri uffici comunali al fine di accrescere i livelli di efficienza, efficacia ed economicità della propria attività amministrativa.

Alcuni interventi per il contenimento delle spese di gestione sono iniziati già negli anni scorsi, come:

- sostituzione delle stampanti a colori abbinata a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete;

- monitoraggio del numero delle fotocopie bianco e nero e fotocopie a colori, mediante contatore;
- impiego di stampanti laser al posto di quelle a getto di inchiostro;
- ogni nuovo acquisto di stampanti è di modelli dotati di unità fronte retro allo scopo di ottimizzare l'uso della carta;
- Da gennaio 2008 le deliberazioni di consiglio e di giunta vengono inviate agli uffici comunali competenti in forma elettronica e non più in forma cartacea.
- Attivato il servizio Messaggi Comunali e notifiche secondo la normativa vigente, a favore dei flussi digitali.
- Continua l'attività per l'acquisizione digitale delle carte d'identità che completa la documentazione relativa ai dati personali dei cittadini in gestione ai servizi demografici ed al completamento delle informazioni rivolte alle forze dell'ordine-
- Sviluppato altresì software applicativo per la gestione dell'inventario museale e la rilevazione delle attività svolte dal personale del C.O.C.

Oltre alla conferma delle misure già intraprese, per il futuro si prevede il completamento di quanto segue:

- è stata attivata una nuova convenzione di telefonia mobile Consip 5 che prevede tra l'altro minori costi di gestione, mettendo a disposizione funzionalità ed apparati tecnologicamente in linea con l'attuale mercato;
- la gestione del protocollo informatico, è stato integrato con l'INTERPRO, progetto regionale di trasmissione documentale e posta certificata tra Enti –
- passaggio alla rete intranet comunale con il collegamento di tutti gli uffici interni e remoti secondo la tecnologia VOIP dedicata alla telefonia fissa; per chiarezza si ricorda che si tratta di una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale consentendo, fra le altre cose, di sostenere minori costi per le chiamate fisso/fisso e fisso/mobile e azzerare i costi delle chiamate fisso/fisso fra utenti intranet;
- realizzare forme di gestione documentali finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica;
- razionalizzare l'impiego di stampanti direttamente collegate al singolo personal computer privilegiando l'utilizzo di stampanti di rete (anche all'interno di singoli uffici con due postazioni di lavoro); le stampe dovranno prioritariamente essere effettuate in modalità "fronte-retro".

15 ORGANISMI CONTROLLATI

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel presente paragrafo ed in quello che segue sono riepilogate le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, poste in essere nel precedente mandato.

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	3
1.2	Struttura organizzativa	4
1.3	Popolazione residente	4
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	5
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	5
2.1.1	Entrate	5
2.1.2	Spese	6
2.1.3	Partite di giro	6
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	6
2.3	Risultato di amministrazione	8
2.4	Risultato della gestione di competenza	9
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	10
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	10
3	PATTO DI STABILITA'	11
3.1	Patto di stabilità interno	11
4	INDEBITAMENTO	11
4.1	Indebitamento	11
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	12
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	12
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	13
4.2.1	Rilevazione flussi	13
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	13
5.1	Conto del patrimonio	13
5.2	Conto economico	14
6	ORGANISMI CONTROLLATI	15
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	15
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	16
7	DEBITI FUORI BILANCIO	19
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	19
7.2	Contenzioso in essere	19
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	19
8.1	Rilievi della Corte dei conti	19
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	20
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	20
9.1	Condizione giuridica dell'ente	20
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	20
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	20
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	21
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	21
11	CONCLUSIONI	21
12	RESIDUI	23
12.1	Gestione residui	23
12.2	Rapporto tra competenza e residui	25
13	SPESA PER IL PERSONALE	25
13.1	Spesa per il personale	25
13.1.1	Andamento della spesa del personale	25
13.1.2	Spesa del personale pro-capite	26
13.1.3	Rapporto abitanti/dipendenti	26
13.1.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	26
13.1.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	26
13.1.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	26
14	AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE	27
15	ORGANISMI CONTROLLATI	27
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	27
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	27